

Superbonus Appello al governo

BOLOGNA

Portare, in tempi brevissimi, la discussione sulle conseguenze del blocco del Superbonus edilizio 110% in Conferenza delle Regioni, chiedendo la presenza del Governo. In parallelo, allargare il tema dell'acquisto dei crediti d'imposta coinvolgendo l'Abi, (Associazione bancaria italiana).

Questi gli impegni presi dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, intervenuto - con gli assessori Vincenzo Colla (Economia) e Paolo Calvano (Bilancio) - al secondo incontro del Tavolo di crisi permanente con le parti sociali, imprese e sindacati per il Superbonus 110%.

Al centro della discussione, le criticità e i potenziali impatti legati al blocco alla cessione del credito e allo sconto in fattura: aziende a rischio di fallimento (e conseguenti problemi per la realizzazione dei lavori collegati al Pnrr), lavoratori a rischio licenziamento, con inevitabili contenziosi nei confronti dei proprietari di abitazione, delle imprese, dei professionisti e dello Stato.

Da Bologna, dopo l'incontro, è in partenza una lettera al Governo da parte della Regione con le richieste avanzate dall'Emilia-Romagna, e per sollecitare un intervento urgente.

Al Tavolo erano presenti i rappresentanti regionali di Confapi Industria, Ance, Cna Costruzioni, Anaepa Confartigianato Edilizia, Casartigiani, Federlibere ER Clai, Agci, Confcooperative, Cup, Legacoop, Feneal Uil, Filca Cisle Fillea Cgil, che avevano sollecitato il nuovo incontro.

Da tutte le sigle è arrivata la richiesta alla Regione di farsi promotrice verso le banche e le assicurazioni del territorio affinché aiutino le aziende dell'Emilia-Romagna ad acquistare i crediti d'imposta.

A livello nazionale, la stima è di 19 miliardi circa di crediti fiscali "incagliati" già emessi.